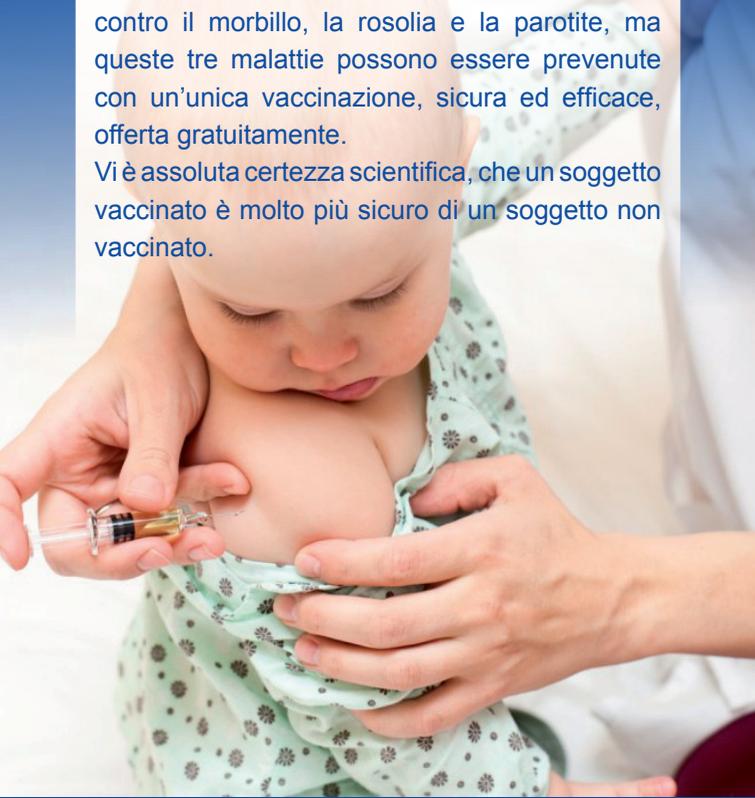


La rosolia è una malattia molto contagiosa, che, molto spesso, non si manifesta con segni clinici evidenti e le infezioni possono passare inosservate. Questo è molto pericoloso soprattutto se l'infezione è contratta durante la gravidanza. Il virus della rosolia, infatti, passa attraverso la placenta, tramite questa via, infetta il feto con gravi conseguenze: l'85% delle infezioni acquisite nel primo trimestre di gravidanza (ed il 52% delle infezioni contratte dalla 9ª alla 12ª settimana di gravidanza) possono causare un'interruzione spontanea di gravidanza o gravissimi danni al bambino, quali sordità, ritardo mentale, cataratta e altre affezioni degli occhi, malformazioni cardiache, polmonite interstiziale, diabete mellito tipo 1, ecc. (Sindrome della rosolia congenita).

Purtroppo non esiste una terapia specifica contro il morbillo, la rosolia e la parotite, ma queste tre malattie possono essere prevenute con un'unica vaccinazione, sicura ed efficace, offerta gratuitamente.

Vi è assoluta certezza scientifica, che un soggetto vaccinato è molto più sicuro di un soggetto non vaccinato.



**Dipartimento di Prevenzione**

**Direttore:**  
**Dott. Giuseppe De Vito**

**Referente Aziendale:**  
**Dott.ssa Claudia A. Gabriele**



**Se hai bisogno di ulteriori informazioni,  
rivolgiti al centro vaccinale della tua ASP di  
residenza o al tuo pediatra, medico di fiducia,  
ginecologo o visita il sito  
[www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)**



**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie**  
**DGR 851/2010 PRP 2010-2012 - Progetto 2.4.1**

**NUOVO PIANO NAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE  
DEL MORBILLO E DELLA ROSOLIA CONGENITA**

**LA VACCINAZIONE  
SI PRENDE CURA DI TE**



L'utilizzo sistematico dei vaccini ha reso possibile il controllo, la prevenzione e l'eliminazione di malattie infettive molto pericolose come vaiolo e la poliomielite.

**Ancora oggi, però, in Italia e in molti altri Paesi Europei non si è riusciti ad eliminare malattie come morbillo e la rosolia congenita**, cioè la rosolia contratta dal feto durante la gravidanza perchè trasmessagli dalla madre.

Tali malattie, infatti, benchè continuino a causare migliaia di casi, sono ritenute, erroneamente, innocue. Invece possono provocare gravi complicanze che si potrebbero prevenire facilmente con la vaccinazione.

Da molti anni, infatti, **è disponibile un vaccino**, cosiddetto trivalente perchè **efficace per la prevenzione** di tre malattie insieme: **morbillo, parotite, rosolia**.

**Il vaccino è raccomandato dal Ministero della Salute e da altri organismi internazionali ed è offerto gratuitamente**; ciononostante, nel nostro Paese le persone che hanno effettuato la vaccinazione sono ancora una percentuale non sufficiente ad interrompere la diffusione di queste malattie. Soprattutto a causa di alcune credenze "popolari", che vedono il contagio di queste malattie come innocuo o addirittura utile per evitare la malattia in età adulta.

Il 23 Marzo 2011 è stato approvato dalla conferenza Stato-Regioni il nuovo piano per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita che in linea con gli obiettivi dell'organizzazione mondiale della sanità ha fissato per il 2015:

- 1) L'eliminazione dei casi di morbillo endemico;
- 2) L'eliminazione dei casi di rosolia endemica;
- 3) La riduzione dell'incidenza dei casi di rosolia congenita < 1 caso ogni 100.000 nati vivi.

L'eliminazione del morbillo non è semplice, è una malattia estremamente contagiosa e per interromperne la trasmissione sono necessarie coperture vaccinali molto elevate con due dosi di vaccino. Eppure eliminare il morbillo è possibile e in molti paesi questo obiettivo è già stato raggiunto: nella Regione delle Americhe, per esempio e in diversi stati membri della Regione Europea. Purtroppo il morbillo è da tanti considerato una malattia non pericolosa. In realtà alcune complicanze possono determinare conseguenze permanenti, come danni cerebrali o ritardo mentale ovvero essere così gravi da condurre alla morte. Ad esempio l'encefalite (un'inflammazione del cervello, colpisce circa 1 bambino su 1.000 malati di morbillo), la polmonite colpisce il 6% circa dei bambini che hanno il morbillo. Solitamente le complicanze sono più gravi quando la malattia colpisce i bambini molto piccoli e gli adulti

Poichè il vaccino utilizzato è un vaccino combinato antimorbillo, rosolia e parotite, i livelli di copertura vaccinale necessari per l'eliminazione del morbillo garantiscono anche l'interruzione della rosolia.

Per eliminare la rosolia congenita, invece, oltre a coperture vaccinali elevate nei bambini è indispensabile assicurare la vaccinazione delle donne in età fertile suscettibili.

Anche la rosolia congenita è stata eliminata in molti paesi, come nelle Americhe e in varie Nazioni Europee.

